

Bando a sportello per l'elaborazione di Progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità. PRO.V.I. anno 2019

Art. 1 - Oggetto del bando

Il presente bando è volto a finanziare Progetti Vita Indipendente rivolti a persone con disabilità e prevede la costruzione di progetti individualizzati orientati verso l'autonomia e la vita indipendente. Con l'espressione Vita Indipendente si intende una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita, il più possibile autonoma soprattutto nella propria abitazione, delle persone con disabilità. Si tratta di misure, che devono mirare a favorire l'autodeterminazione delle persone in condizione di handicap, favorendo il più possibile la permanenza al domicilio.

La persona con disabilità, o chi lo rappresenta, potrà programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno che all'esterno della famiglia e dell'abitazione di origine e i familiari della persona con disabilità potranno adeguatamente compiere i loro ruoli genitoriali o parentali senza deprivazioni derivanti da sovraccarichi assistenziali o economici.

Il sostegno alla vita indipendente può essere promosso anche nei casi in cui il beneficiario sia destinatario di Tutele Giuridiche, che includono la presenza del Tutore, dell'Amministratore di Sostegno o di altre figure previste dalla normativa.

Art. 2 – Beneficiari

I destinatari dei progetti di Vita Indipendente di cui all'art.1 sono esclusivamente le persone con disabilità:

- dotate della capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà;
- che manifestano la volontà di realizzare il proprio progetto di vita individuale;
- con disabilità anche intellettuale che non inficino una autonomia di movimento o tali da rendere la persona completamente non autosufficiente;
- Persone sole o che hanno relazioni parentali deboli;
- che abbiano una discreta autonomia o che la possano sviluppare;
- con un'età compresa fra 18 ed i 64 anni, in uno degli otto Comuni del Distretto di Tradate;
- in possesso della certificazione di invalidità civile ed eventualmente della certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/92;
- persone con una condizione economica sufficiente a garantire parte delle spese derivanti dalla gestione di un alloggio.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La Domanda per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente, dovrà essere presentata al comune di residenza presso il Servizio Sociale dalla persona con disabilità e/o dalla propria famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica, dalla data di pubblicazione del presente bando utilizzando il modulo apposito corredato da:

- Attestazione di invalidità civile e/o di handicap (art. 3 Legge n. 104/194).
- ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità. L'attestazione ISEE deve essere richiesta per "prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria" (art. 1 DPCM 159/2013).

Il comune di residenza provvede all'inoltro all'ufficio di piano che verificherà entro 15 giorni la disponibilità del finanziamento.

Verrà elaborato il progetto e definiti gli interventi e le quote di compartecipazione.

Il progetto verrà sottoscritto dalle parti e girato all'ufficio di piano che si farà carico dell' 80 % del costo mentre il restante 20 % sarà a carico del comune di residenza.

Art. 4 – Interventi finanziabili

All'interno di ciascun progetto di Vita Indipendente potranno essere finanziati i seguenti interventi:

- Assistente personale, si può attivare l'intervento di ASA, OSS e Educatori
- Abitare in Autonomia, interventi per la cura dell'abitazione e per altre spese (comprese utenze)
- Inclusione sociale e relazionale, si può pensare anche ad un inserimento o partecipazione a progetti o laboratori presso CDD o anche vacanze con le strutture
- Trasporto Sociale – convenzione per trasporti

Si ritiene utile non superare la spesa di 10.000,00 euro a progetto.

Art. 5 – Durata

Gli interventi/progetti di cui all'art.1 devono avere una durata almeno di 12 mesi con possibilità di proroga.

La presente misura viene garantita fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 6 - Incompatibilità

Il presente bando è incompatibile con la misura del Dopo di Noi, ad eccezione degli interventi di accompagnamento all'autonomia, ma l'importo erogato dalle due fonti di finanziamento non deve superare la cifra di euro 5400.00 e agli interventi di supporto alla domiciliarità, ma l'importo complessivamente erogato dalle due fonti di finanziamento non deve superare l'80% delle spese sostenute dal disabile per l'assunzione di una badante.

Art. 8 - Decadenza del finanziamento

Il finanziamento decade per decesso o per cambio del Comune di residenza se diverso dai Comuni del Distretto.

Art. 9 – Controlli

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli anche a campione su quanto dichiarato.

Art. 10 – Revoca dei benefici concessi

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.